

COMUNICATO n. 24 / 2026

Carissime/i iscritte/i e residenti ,

Il Comitato Civico di via Pienza a breve raggiungerà il suo scopo statutario, ossia il ripristino della strada di via Pienza con annessa messa in sicurezza della zona riguardante la voragine, anche se in realtà sono ancora in corso i lavori riguardanti i marciapiedi, cui seguirà asfaltatura finale di tutti i tratti interessati dagli interventi e riposizionamento dei cassonetti per i rifiuti.

Anche se i tempi promessi dal Terzo Municipio non sono stati rispettati e si sono dilatati oltre il 31 dicembre 2025 indicato come termine lavori a più riprese, possiamo ritenerci soddisfatti di essere stati protagonisti della realizzazione di un intervento impegnativo e costoso, reso difficile anche dal coinvolgimento, nella fase progettuale ed operativa, di più soggetti istituzionali, oltre che di una organizzazione di peculiare professionalità e tecnica come Roma Sotterranea. In oltre un anno di attività il Comitato ha avuto ripetuti incontri, contatti e corrispondenze di vario genere con le istituzioni, tutti finalizzati a dare soluzione ad un problema rilevante, quasi cronicizzato, per una comunità di circa 220 famiglie, anche se alla fine lo sblocco della questione è stato determinato dalla denuncia presentata dal presidente del CoCiPi ai Carabinieri, con dettagliata sottolineatura dei disagi, dei danni e dei rischi connessi allo scenario in essere.

Altro aspetto non trascurabile dell'attività del Comitato è stato la tempestiva e totale condivisione di tutti gli eventi connessi alla questione strada, attraverso puntuali comunicazioni agli iscritti, avvalorate dalla contestuale pubblicazione delle stesse in un sito dedicato.

Con la apprezzatissima conferenza sulla "disostruzione delle vie aeree", tenuta dal prof. Riccardo Sonnino, abbiamo sperimentato con successo la strada delle iniziative di utilità sociale che potremmo anche proseguire nel presupposto di avere la disponibilità di un locale idoneo e soprattutto gratuito, come è stata tutta la attività dei componenti del CoCiPi fin dal primo giorno.

Non siamo ai titoli di coda ma ci stiamo interrogando con ponderato anticipo se esista o meno una volontà diffusa di proseguire con un organismo, eventualmente modificato, che possa avere una valenza sociale, culturale e solidale per quanti ne hanno fatto o ne faranno parte.

Qualcuno dei nostri associati ha ventilato l'idea di trasformare il Comitato in una associazione mutualistica, altri in un ente di promozione culturale condivisa, altri ancora in una organizzazione di supporto omnibus alla collettività che rappresenta ed altro ancora.

Particolarmente originale l'idea di creare un ufficio del Difensore Civico Condominiale che tenga ed ottimizzi i rapporti con l'Amministrazione Condominiale. Insomma qualche prospettiva c'è ma è fondamentale conoscere l'avviso degli iscritti che anticipi e magari indirizzi la decisione finale al riguardo da parte del Collegio Organizzatore, come previsto dall'articolo 2 dello Statuto che si riporta in calce.

**ARTICOLO 2 STATUTO.** Il Comitato, apolitico ed apartitico, non ha fini di lucro ed ha lo scopo prioritario di intraprendere ogni iniziativa utile e necessaria per il ripristino della viabilità originaria (quasi interamente a senso unico) in via Pienza, compatibilmente con la totale messa in sicurezza della voragine che ha determinato da oltre un anno, in detta strada, la viabilità a doppio senso, con disagi, rischi e danni a carico della collettività ivi residente.

Accanto a tale scopo prioritario il Comitato ha la facoltà di intraprendere anche altre iniziative finalizzate al benessere della collettività come ad esempio quelle inerenti alla ottimale gestione dei rifiuti, alla puntuale erogazione della energia elettrica, al migliore utilizzo del verde, al regolare flusso idrico, nonché alla vigilanza su innovazioni di qualunque tipo che intervengano nell'area di via Pienza. Nel caso si raggiunga lo scopo principale del ritorno alla viabilità ordinaria in via Pienza con le correlate garanzie di sicurezza del territorio di riferimento, il Collegio organizzatore, con votazione a maggioranza assoluta dei presenti, può deliberare il mantenimento in vita del Comitato.

Il PRESIDENTE

Alberto Bordi